



Le Botteghe dell'Insegnare

ITALIANO LINGUA

Dalle parole ai gruppi sintattici (o sintagmi) e alla frase o viceversa?

Quale grammatica «pratica» fare alle superiori

Daniela Graffigna

percorso 2019 - 2020

A che serve la grammatica?

- M. BIRATTARI, *Scrivere bene è più facile che scrivere male*, Ponte alle Grazie 2011, 47

La correttezza grammaticale e sintattica non serve solo a scuola, per far contenti gli insegnanti. È un potente strumento della chiarezza. E ci sono errori, soprattutto di sintassi, che possono pregiudicare il significato di una frase. Per questo riprendo ra-

Io la virgola la uso perché
«quella di italiano» la vuole

- Non solo un tributo da pagare alla scuola / insegnante,
- Ma qualcosa che “serve”

“consegne” possibili a diversi livelli

- Sintassi del periodo
 - *“Scrivi un periodo che contenga almeno una completiva ed una circostanziale.”*

riflessioni e competenze di natura sintattico-grammaticale
(frequente confusione complemento-periodo) →

Le regole e le scelte

Altre Consegne

Scrivere con vincoli sintattico-testuali, lavorando su strutture già analizzate.

esempi

- “Scrivi un breve testo di senso compiuto su un argomento a tua scelta in cui usi almeno 4 di queste espressioni: *in qualità di esperto - da dilettante – come responsabile – da piccolo – in veste di coordinatore – come tecnico – come caporedattore – in veste di rappresentante*”
- “Scrivi un breve testo di senso compiuto su un argomento a tua scelta che abbia la struttura binaria, scegliendo fra i seguenti segnali di scansione: *se è vero ... è vero anche ...; mentre / d'altro canto; se da un lato / dall'altro*

Nei temi

- “Vogliamo insegnare l’educazione e il rigore: facciamo grammatica. Non c’è niente come la grammatica che abitui la mente di un ragazzo, senza che lui lo sappia, ad essere rispettosa del senso, ad avere ascolto per una frase, per come è messa, per la struttura delle parole, perché una parola viene prima e l’altra dopo, perché dobbiamo avere l’umiltà di ricordarci di mettere l’apostrofo.”
(Paola Mastrocola)

Le materie che studi a scuola, oltre ai contenuti che ti trasmettono, c’entrano qualcosa con te, hanno una qualche ricaduta sul tuo modo di essere e di affrontare la vita quotidiana? Rifletti e racconta.

Il tuo testo dovrà contenere:

- almeno una proposizione **soggettiva**
- almeno una proposizione **oggettiva**
- almeno una proposizione **dichiarativa**
- un movimento testuale di **reformulazione** e uno di **confronto-contrasto**

esempio

- **Non sono d'accordo che gli uomini si lascino influenzare sulle proprie decisioni*



“E’ assurdo dire: “Non mi piace leggere”. Ci sono libri per tutti i gusti.”

- Inizia con gli argomenti a favore, introdotti dai connettivi *come risulta in primo luogo, considerato in secondo luogo che, d'altra parte, infine*
- Respingi un'obiezione con i connettivi *è vero che...tuttavia*
- Concludi il ragionamento con la tesi, introdotta da *ecco perché, in conclusione.*

► Riscrittura su struttura sintattica data

- Familiarizzare con una struttura sintattica complessa, scrivendo un altro contenuto con la stessa struttura sintattica.

I Promessi Sposi, cap. IX

Era legge (regg.) che una giovine non potesse venire accettata monaca (sogg.), prima d'essere stata esaminata da un ecclesiastico (temp. impl.), chiamato il vicario delle monache (rel. impl.), o da qualche altro deputato a ciò, affinché fosse certo (finale) che ci andava di sua libera scelta (sogg.): e questo esame non poteva aver luogo (regg.), se non un anno dopo ch'ella avesse esposto a quel vicario il suo desiderio, con una supplica in iscritto (temp.).

Esempio (tra i 1000 possibili)

E' chiaro (**regg.**) che potrai giocare alla playstation (**sogg.**) solo dopo aver studiato latino (**temp. impl.**), sempre lasciato per ultimo (**rel. impl.**), affinché non accada (**finale**) che tu venga trovato impreparato dall'insegnante (**sogg.**): questa versione di latino dovrà essere terminata (**regg.**) prima che si possa anche solo accendere il video (**temp.**).

▼

Retroversione paratattica: che cosa si perde togliendo la subordinazione?

I Promessi Sposi, cap. IV

[Passavano zitti accanto al padre Cristoforo, lo guardavano pietosamente, e,] benché non avesser nulla a sperar da lui, giacché un cappuccino non toccava mai moneta, gli facevano un inchino di ringraziamento, per l'elemosina che avevan ricevuta, o che andavano a cercare al convento.

Retroversione paratattica

[*Passavano zitti accanto al padre Cristoforo, lo guardavano pietosamente, e,*] Un cappuccino non toccava mai moneta (**causale**) – perciò non avevano nulla a sperar da lui (**concessiva**) – però gli facevano un inchino di ringraziamento: infatti avevano ricevuto o andavano a ricevere l' elemosina al convento (**compl. di causa + relativa**)

Capire (esplicitare) e attualizzare
linguisticamente periodi complessi = riscrittura
in italiano contemporaneo del medesimo testo

Riscrittura in italiano contemporaneo, con esplicitazione delle subordinate implicite

I Promessi Sposi, cap. XV

Que' ritrovati maestri, quelle belle malizie, con le quali sono avvezzi a vincere, che son diventate per loro quasi una seconda natura, e che, messe in opera a tempo, e condotte con la pacatezza d'animo, con la serenità di mente necessarie, fanno il colpo così bene e così nascostamente, e conosciute anche, dopo la riuscita, riscotono l'applauso universale; i poverini quando sono alle strette, le adottano in fretta, all'impazzata, senza garbo né grazia.

Riscrittura

Quelle trovate magistrali, quelle belle malizie, con le quali sono abituati a vincere, che sono diventate per loro quasi una seconda natura, e che - se messe in atto al momento opportuno e con la pacatezza d'animo e la serenità di mente necessarie – raggiungono il loro obiettivo così bene e così di nascosto, e che – se scoperte dopo il loro successo – riscuotono l'approvazione generale; tali trovate e malizie, i poverini, quando sono in difficoltà, le usano in fretta, all'impazzata, senza né garbo né grazia.

Altri possibili esercizi

- la struttura sintattica come riflesso/manifestazione del contenuto
- dalla subordinazione alla nominalizzazione e viceversa: che cosa si perde e che cosa si “guadagna”?

Espressione verbale	nominalizzazione
Iniziò a piovere	
Mi piace leggere	
Cessò di piovere	
Ci chiedono di rinviare la partenza.	
Non è facile risolvere questo problema.	
Si è stabilito di partire alle 6.	
Chi ti ha riferito che Marco è tornato?	
E' necessario che partecipino tutti.	
Era evidente che stavi scherzando.	
So dove bisogna passare.	
Ho imparato a memoria quello che devo dire.	

- ▶ Nelle seguenti espressioni, sostituisci ai nomi le frasi corrispondenti.

Il saluto dei cugini

La vittoria di Marco

Il timore dei ladri

Il calore dell'estate

Il desiderio di Francesco

L'offesa del padre

La paura del nemico
squadra

La difesa della

L'interrogatorio del commissario Il pensiero di Adriano

► Dal periodo complesso alla frase semplice (e viceversa)

Nei periodi che seguono, sostituisci le frasi sottolineate con i corrispondenti complementi, indicandone inoltre il nome. Segui l'esempio. *Molti studenti non comprendono la lezione perché sono distratti. = a causa della distrazione. = CAUSA*

- Questo studio non è completo perché mancano alcuni dati.
- Dopo che ebbero finito di cenare, si alzarono e uscirono in giardino per discutere del nuovo progetto di lavoro.
- Quando mi sveglio, più che fare una colazione abbondante preferisco prendere un caffè.

- Nelle frasi che seguono, sono presenti complementi di causa, di fine e di tempo: indica di quale complemento si tratta e trasformalo nelle corrispondenti subordinate circostanziali. Sottolinea tu i complementi.

	complemento di	trasformazione
Era euforico per la vittoria della sua squadra del cuore.		
A fine gita torneremo a casa.		
L'ho ringraziato della telefonata.		
Per la riparazione del guasto chiamate l'idraulico.		